

Verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione delle Performance – n. 5/2015 del 03/07/2015

In data 03 luglio 2015, alle ore 10,00 si è riunito presso la residenza provinciale – Ufficio del Segretario Generale – il Nucleo Indipendente per la Valutazione delle Performance – in composizione monocratica – ai sensi del Decreto della Presidente n. 84 del 30/12/2014, nella persona del Dott. Pasquale Bitonto – Segretario Generale della Provincia di Ancona.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Paolo Marcellini, responsabile amministrativo dell'Area Risorse umane ed Organizzazione.

L'ordine del giorno dell'odierna riunione è il seguente:

- 1) Grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano degli obiettivi e della performance 2014;
- 2) Varie ed eventuali.

Si procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano degli obiettivi e della performance 2014 – Esame documentazione integrativa

§1- VALUTAZIONE DELLA PARTICOLARE SITUAZIONE DI CONTESTO AI FINI DELLA VALUTAZIONE.

Il N.I.Va.P. prosegue l'attività diretta alla valutazione dei dirigenti riguardante i risultati e i comportamenti espressi nel 2014, nonché il grado di performance organizzativa, esaminando la documentazione integrativa richiesta ai dirigenti (si rinvia a tal fine alla documentazione integrativa evidenziata nei verbali n. 3/2015 e n.4/2015) e da quest'ultimi trasmessa, diretta a comprovare lo stato di attuazione degli obiettivi 2014. Il N.I.Va.P., quindi, **procede al colloquio di valutazione con i dirigenti** (Dott. Fabrizio Basso, Ing. Massimo Sbriscia e Dott.ssa Maria Rita Manzotti collocata a riposo a far data dal 1/7/2014), al fine di acquisire ulteriori elementi necessari a formulare il proprio giudizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano degli obiettivi e della performance 2014, propedeutico alla valutazione finale da parte della Presidente della Provincia.

Quindi il N.I.Va.P. premette:

a) di aver richiesto per le vie brevi ai dirigenti in servizio (Dott. Basso e Ing. Sbriscia) e alla dirigente collocata a riposo a far data dal 1/7/2014 (Dott.ssa Manzotti) le schede di autovalutazione riguardanti i comportamenti e i risultati espressi nell'anno 2014;

b) che i suddetti dirigenti hanno gestito nel corso dell'anno 2014, oltre ai n. 3 settori di titolarità anche, ad interim, le ulteriori strutture di massima dimensione previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, secondo le disposizioni contenute nei seguenti decreti presidenziali:

1) Decreto del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Presidente della Provincia n. 35 del 31/10/2013 con il quale si è proceduto a conferire, a decorrere dal 1 novembre 2013 e limitatamente al tempo utile necessario ad approvare un nuovo assetto organizzativo, che tenga conto del vigente quadro normativo in materia di limitazioni per le province alle assunzioni a tempo indeterminato (art. 16, comma 9, D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012), di commissariamento delle province e del processo di

riforma in atto per tali enti, gli incarichi dirigenziali dei Dipartimenti/Settori/Servizi ai Dirigenti di seguito indicati:

A) Dott. Fabrizio Basso:

- a) titolarità del Dipartimento III – Governo del territorio;
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Dipartimento III – Settore II “Sviluppo economico”;
 - b.2) Settore I – Affari istituzionali e generali;
 - b.3) Settore II – Risorse umane, organizzazione, contratti e avvocatura;

B) Dott.ssa Maria Rita Manzotti:

- a) titolarità del Dipartimento II – Governance, progetti e finanza;
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Dipartimento II – Settore I – Bilancio, Soc. Partecipate, Pol. Comunitarie, Economato;
 - b.2) Dipartimento II – Settore III “Istruzione, formazione, rendicontazione, lavoro”;
 - b.3) Dipartimento II – Settore IV – “Cultura, turismo e sociale”;

C) Ing. Massimo Sbriscia: Dirigente a tempo determinato incaricato ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) titolarità del Dipartimento III - Settore I - Tutela e valorizzazione ambientale;
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Dipartimento III - Servizio I - “Urbanistica”
 - b.2) Dipartimento III - Servizio II - “Gestione Viabilità”

2) Decreto del Commissario Straordinario nell’esercizio dei poteri spettanti al Presidente della Provincia n. 12 del 17/04/2014 con il quale, a seguito della modifica dell’assetto organizzativo, si è proceduto a conferire con decorrenza dal 1° maggio 2014 e fino alla data di scadenza del mandato del Commissario straordinario dell’ente, i sottoriportati incarichi dirigenziali di direzione dei Settori della Provincia di Ancona ai Dirigenti di seguito indicati:

A) Dott. Fabrizio Basso:

- a) titolarità del Settore II – Risorse Umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura;
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Settore I – Affari Istituzionali e Generali, Polizia provinciale, Flora e Fauna;
 - b.2) Settore VIII – Sviluppo economico;

B) Dott.ssa Maria Rita Manzotti:

- a) titolarità del Settore III – Bilancio, politiche comunitarie, cultura, turismo, sociale;
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Settore IV – Istruzione, formazione, rendicontazione e lavoro;

C) Ing. Massimo Sbriscia: Dirigente a tempo determinato incaricato ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) titolarità Settore VII – Tutela e valorizzazione dell’ambiente
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Settore V – Edilizia;
 - b.2) Settore VI – Edilizia residenziale, autorizzazioni ambientali, protezione civile;

- b.3) Settore IX - Urbanistica;
- b.4) Settore X - Gestione Viabilità;

3) Decreto del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Presidente della Provincia del 1/07/2014 n. 17 con il quale si è conferito , a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino alla scadenza del mandato del Commissario straordinario dell'Ente, al Dott. Fabrizio Basso, titolare del Settore II – Risorse Umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura, gli incarichi dirigenziali di direzione *ad interim* dei seguenti Settori della Provincia di Ancona:

- Settore III – Bilancio, politiche comunitarie, cultura, turismo, sociale;
- Settore IV – Istruzione, formazione, rendicontazione e lavoro;

per cui gli incarichi dirigenziali di direzione dei Settori della Provincia di Ancona dal 1° luglio 2014 e fino al termine della gestione commissariale dell'Ente risultano essere conferiti come segue:

A) Dott. Fabrizio Basso:

- a) titolarità del Settore II – Risorse Umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura;
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Settore I – Affari Istituzionali e Generali, Polizia provinciale, Flora e Fauna;
 - b.2) Settore VIII – Sviluppo economico;
 - b.3) Settore III – Bilancio, politiche comunitarie, cultura, turismo, sociale;
 - b.4) Settore IV – Istruzione, formazione, rendicontazione e lavoro;

B) Ing. Massimo Sbriscia: Dirigente a tempo determinato incaricato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) titolarità Settore VII – Tutela e valorizzazione dell'ambiente
- b) incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - b.1) Settore V – Edilizia;
 - b.2) Settore VI – Edilizia residenziale, autorizzazioni ambientali, protezione civile;
 - b.3) Settore IX - Urbanistica;
 - b.4) Settore X - Gestione Viabilità;

4) Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 13/10/2014 con il quale si è conferito a decorrere , con decorrenza dal 13/10/2014 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia, i sottoriportati incarichi dirigenziali di direzione dei Settori della Provincia di Ancona al Dirigente Dott. Fabrizio Basso:

- a. titolarità del Settore II – Risorse Umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura;
- b. incarichi dirigenziali *ad interim*:
 - i. Settore I – Affari Istituzionali e Generali, Polizia provinciale, Flora e Fauna;
 - ii. Settore III – Bilancio, politiche comunitarie, cultura, turismo, sociale;
 - iii. Settore IV – Istruzione, formazione, rendicontazione e lavoro;
 - iv. Settore VIII – Sviluppo economico

5) Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 13/10/2014 con il quale sono stati prorogati, dal 13/10/2014 fino al 31/10/2016, i sottoriportati incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato conferiti all'Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014:

- a) titolarità Settore VII – Tutela e valorizzazione dell'ambiente

b) incarichi dirigenziali *ad interim*:

b.1) Settore V – Edilizia;

b.2) Settore VI – Edilizia residenziale, autorizzazioni ambientali, protezione civile;

b.3) Settore IX - Urbanistica;

b.4) Settore X - Gestione Viabilità;

c) che i dirigenti hanno presentato le schede auto-valutative relative ai risultati raggiunti (“cosa è stato raggiunto”) e ai comportamenti organizzativi (“come” i risultati sono stati raggiunti)

d) che sulla base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) previsto dall’art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 e adottato dalla Provincia di Ancona con Deliberazione del Commissario Straordinario, nell’esercizio dei poteri della Giunta provinciale, n. 148 del 13/6/2014, la proposta del risultato complessivo che il N.I.Va.P. deve sottoporre al Presidente della Provincia per la valutazione finale è preceduto da un colloquio di valutazione con i dirigenti, finalizzato ad acquisire le informazioni necessarie sulla prestazione lavorativa posta in essere mediante un confronto congiunto sulla scheda di autovalutazione che deve essere ispirato, tramite una costruttiva discussione, alla verifica dei risultati e ai suggerimenti finalizzati a programmi di miglioramento della prestazione lavorativa;

e) che per le vie brevi sono stati invitati i suddetti dirigenti per effettuare il suddetto colloquio.

§2- COLLOQUIO DI VALUTAZIONE CON I SINGOLI DIRIGENTI

Pertanto il N.I.Va.P. procede singolarmente con ciascun dirigente al colloquio di valutazione, dal quale emerge quanto segue:

1) la gestione degli obiettivi assegnati ai dirigenti con il Peg/Piano della Performance 2014 ha inevitabilmente risentito della situazione di contesto in cui la Provincia di Ancona si è trovata ad operare dal 2 giugno 2012, data in cui l’Ente, alla scadenza del mandato elettorale degli organi amministrativi eletti nell’anno 2007, è stata commissariata ai sensi dell’art. 23 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201: “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (SALVA ITALIA).

Questa situazione di precarietà ha fatto sentire i suoi deleteri effetti sul clima organizzativo interno all’Ente caratterizzato dalle seguenti vicende:

- 1) le preoccupazioni legate: alle ventilate ipotesi di soppressione dell’Ente Provincia, propedeutiche alla sua cancellazione;
- 2) l’entrata in vigore della legge n. 56/2014 e il conseguente svolgimento delle elezioni di 2° grado degli organi politico-amministrativi dell’Ente e la mancanza nell’anno 2014 di precise indicazioni strategiche sugli obiettivi da perseguirsi;
- 3) i gravosi “tagli” alle risorse finanziarie delle Province disposti nell’ordine con il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 e, da ultimo, con la legge n. 190/2014 (legge finanziaria del 2015), con una riduzione per il 2015 di circa 1 miliardo di euro per il settore delle Province che sarà raddoppiato per l’anno 2016 e triplicato per l’anno 2017;
- 4) il farraginoso e lento processo di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province in attuazione della L. n.56/2014 che ha generato nel personale uno stato di insicurezza sui livelli occupazionali che ha necessariamente influito sul sereno svolgimento delle attività degli uffici;
- 5) la mancata definizione da parte dello Stato della destinazione e del finanziamento delle funzioni non fondamentali delle politiche attive del lavoro e della polizia provinciale, “stralciate” dal processo di riordino delle funzioni non fondamentali in quanto rientranti nell’ambito di applicazione di disegni di legge delega o di deleghe già in atto relativi a riforme

di settori organici ed allocate nell'allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 11 settembre 2014, in attesa dell'entrata in vigore delle riforme in discussione;

- 6) la ritardata approvazione da parte delle Regione Marche della legge regionale di riordino delle funzioni non fondamentali che avrebbe dovuto essere approvata entro il 31/12/2014 onde consentire il trasferimento del relativo personale provinciale sin dall'1/1/2015;
- 7) il blocco del turn over e la conseguente consistente riduzione del personale dirigenziale, ridottosi, a seguito del collocamento a riposo della dirigente, Dott.ssa Manzotti, a sole n. 2 unità dirigenziali, di cui n. 1 a tempo determinato e del personale non dirigenziale che ha fatto registrare una consistente riduzione nella dotazione organica di oltre n. 50 unità.

Il N.I.Va.P. prende atto per cognizione propria e sulla base di quanto emerso dai colloqui di valutazione con i dirigenti che i suddetti elementi, generati da una particolare e straordinaria situazione di contesto conseguente al ritardo nell'attuazione della riforma delle province prevista dalla L. n.56/2014, hanno influito negativamente sull'ordinaria attività amministrativa degli uffici con corrispondenti difficoltà nell'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano degli Obiettivi e della Performance 2014.

§ 3- VALUTAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI A CIASCUN DIRIGENTE.

Ultimati i colloqui di valutazione con i singoli dirigenti e sulla base dell'attività compiuta nelle precedenti sedute e dall'esame della ulteriore documentazione integrativa richiesta, il N.I.Va.P. formula il proprio giudizio circa il raggiungimento degli **obiettivi individuali** assegnati a ciascun dirigente come segue.

Con riguardo agli obiettivi del **Settore I** (Affari Istituzionali e Generali, Polizia provinciale, Flora e Fauna - Dirigente ad interim: Fabrizio Basso), il N.I.Va.P. accerta quanto segue:

- 1) in relazione all'obiettivo n. 1 "*Indizione gara unica per l'attività di vigilanza*" risulta prodotta la documentazione riguardante le verifiche trimestrali relative al corretto espletamento del servizio di vigilanza di tutte le sedi provinciali dell'Ente interessate;
- 2) per quanto riguarda l'obiettivo n. 3 "*Attuazione e monitoraggio del Piano prevenzione corruzione e del Programma Trasparenza*" rileva il completamento della documentazione prodotta relativa all'attuazione e monitoraggio del PPTC e PPTI con riferimento agli interventi formativi, informativi, verifiche, monitoraggi e controlli interni come indicato nella descrizione dell'obiettivo;
- 3) infine con riferimento all'obiettivo n. 4 "*Istituzione del portale della Polizia Provinciale e rifacimento del portale per il Servizio Flora e Fauna*" prende in esame la documentazione probatoria della creazione del nuovo portale.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **ritiene di poter formulare un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati al dirigente del Settore I.**

Con riguardo agli obiettivi del **Settore II** (Risorse umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura - Dirigente: Fabrizio Basso), il N.I.Va.P. conferma quanto già espresso nel proprio precedente verbale n. 3/2015 del 22/06/2015 circa la idoneità della documentazione probatoria presentata e comprovante il pieno raggiungimento degli obiettivi di settore assegnati per l'anno 2014.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **ritiene di poter formulare un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati al dirigente del Settore II.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore III (Bilancio, Politiche comunitarie, Istruzione, Cultura, Turismo, Sociale -Dirigente titolare: Maria Rita Manzotti dal 01/01/2014 al 30/06/2014; Dirigente ad interim: Fabrizio Basso dal 1/7/2014), il N.I.Va.P. accerta quanto segue:

1) in relazione all'obiettivo n. 1 "*Armonizzazione contabile dall'esercizio finanziario 2015: organizzazione per la predisposizione del bilancio di previsione armonizzato*" prende atto che il Dott. Basso ha prodotto la documentazione integrativa relativa alla proposta utile alla predisposizione di un bilancio armonizzato;

2) per quanto riguarda l'obiettivo n. 3 "*Pit Asse V – POR FESR 2007/2013 – Coordinamento e gestione fase conclusiva*" acquisisce dal Dott. Basso la documentazione relativa alle attività risultanti dagli indicatori di risultato consistenti negli 11 allegati richiamati nella relazione consuntiva prodotta dal dirigente.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **ritiene di poter formulare un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore III.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore IV (Formazione, Rendicontazione, Lavoro - Dirigente titolare: Maria Rita Manzotti dal 01/01/2014 al 30/06/2014; Dirigente ad interim: Fabrizio Basso dal 1/7/2014), il N.I.Va.P. accerta quanto segue:

1) con riferimento al solo obiettivo I "*Incremento della spesa certificata al 31/12/2014 rispetto alla situazione finanziaria al 31/12/2013*" (in quanto gli ulteriori obiettivi n. 2 e n. 3 sono risultati documentati e raggiunti), per il quale era stata richiesta in sede del proprio precedente verbale n. 3/2015 del 22/6/2015 idonea documentazione tratta dal S.I.FORM. comprovante la spesa certificata al 31/12/2014 (€ 39.136.523,62), decide come segue. Previsione di una corrispondenza tra il Settore IV e la Regione Marche riguardante l'ammontare della spesa certificata, con utilizzo dei fondi FSE 2007/2013, prende atto, quale elemento probatorio del raggiungimento dell'obiettivo, che la Regione Marche ha attestato che l'importo certificato dalla Provincia di Ancona è pari ad € 39.136.523,62, così come dichiarato dal Settore.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **ritiene di poter formulare un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore IV.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore V (Edilizia - Dirigenti ad interim: Maria Rita Manzotti dal 01/01/2014 al 30/04/2014; Dirigente ad interim: Massimo Sbriscia dal 1/05/2014), il N.I.Va.P. accerta quanto segue:

1) **con riferimento all'obiettivo n. 1 "Edilizia scolastica"** si rammenta che con proprio precedente verbale n. 3/2015 del 22/06/2015 aveva rilevato una discordanza con la documentazione giustificativa prodotta quale report di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per l'Area Edilizia infatti risultava prevista, quale indicatore di risultato dell'obiettivo n.1, l'approvazione entro il 31/12/2014 di n. 4 progetti esecutivi riguardanti: il miglioramento sismico dell'IPSIA "Padovano" di Loreto; il miglioramento sismico dell'IPSIA "Laeng" di Osimo; il miglioramento sismico del Liceo "Campana" di Osimo; il miglioramento sismico dell'ITIS "Galilei" di Jesi. Risultava dalla documentazione presentata che solo il progetto relativo alla prima opera era stato approvato entro il 31/12/2014. I progetti esecutivi relativi agli istituti "Laeng" e "Campana", invece, risultavano essere stati approvati rispettivamente il 27/3/2015 ed il 26/02/2015. Per il "Galilei", inoltre, non era stata indicata la data di approvazione. Risulta altresì inclusa nella scheda riassuntiva l'importo dei lavori eseguiti al 31/12/2014 con riferimento alla Cittadella degli Studi di Fabriano che non compariva tra gli obiettivi assegnati. Inoltre l'indicatore di risultato veniva riferito all'approvazione dei progetti entro date predeterminate senza alcun riferimento, a differenza degli anni precedenti, alla tolleranza di gg. 45 rispetto ai termini prefissati, nonostante nella scheda obiettivo alla voce

“Scadenza” si parlasse di “.. fasi di prossimità..” facendo presumere un termine di tolleranza delle scadenze che risultava però non esplicitato ma indicato nel report giustificativo;

2) **con riferimento all’obiettivo n. 2 “Riqualificazione della rete stradale provinciale”** si rammenta che con proprio precedente verbale n. 3/2015 del 22/06/2015 si era evidenziato che l’obiettivo in questione include la progettazione entro 31/12/2014 di n. 3 interventi sulla rete stradale provinciale e come indicatore di risultato l’approvazione dei relativi progetti. In proposito valgono le stesse considerazioni formulate per l’obiettivo n. 1, con la precisione che dalla documentazione giustificativa risulta non eseguito l’obiettivo relativo alla progettazione “Miglioramento sismico IPSIA Padovano” di Arcevia PNSS-realizzazione di una rotatoria sulla SP n. 12 Corinadese” al Km. 11+000 nell’intersezione con la via comunale Po in località Borgo Catena (IV e V PNSS) in quanto “.. stralciato dal Piano OO.P.P. e quindi anche dagli obiettivi..”.

Al riguardo nel citato verbale n. 3/2015 il N.I.Va.P. aveva evidenziato che la modifica o la sterilizzazione dell’obiettivo non poteva essere effettuata autonomamente dal dirigente ma doveva essere proposta dall’Organismo di Valutazione in sede di monitoraggio (“Valutazione in itinere”). Al riguardo il N.I.Va.P. aveva deciso di richiedere al dirigente competente chiarimenti e la produzione di documentazione integrativa/giustificativa per entrambi i suddetti obiettivi.

Nella odierna seduta il N.I.Va.P. prende in esame la relazione del 3/7/2015 (All. 1), prodotta dal dirigente Massimo Sbriscia, con la quale si chiarisce quanto segue: “.. nelle schede obiettivi l’adozione del PTPC è stato preso in considerazione come obiettivo da raggiungere prevedendo l’inserimento nei capitoli degli strumenti prescritti dallo stesso PTPC .. ma non è stato inserito tra gli indicatori di risultato ritenendo di difficile definizione l’indicatore stesso e comunque quanto previsto è stato recepito dagli uffici ... nella Scheda Obiettivi 1 ... è stato inserito come indicatore di risultato la realizzazione della Cittadella degli Studi ... Per cause non chiare tale indicatore di risultato non è stato riportato nella versione definitiva della scheda riepilogativa ...; ogni obiettivo indicato nel PDO 2014, analogamente a quanto fatto negli anni precedenti, si considerava raggiunto anche se il risultato maturava in fase di prossimità alla data indicata. Tale fase di prossimità o tolleranza nei tempi di completamento della fase è stata considerata pari a 45 giorni. Analogamente al punto precedente, non è chiaro come tale tolleranza non sia stata riportata nella versione definitiva della scheda “.. “ Nella Scheda 2 Viabilità l’intervento di realizzazione della rotatoria sulla SP 12 è stato stralciato dal Piano ... e conseguentemente rimosso dagli obiettivi..” “ .. la valutazione del risultato per le schede obiettivo è stata fatta, analogamente agli anni passati, con un calcolo matematico esprimendo in termini percentuali l’importo economico dell’obiettivo raggiunto rispetto all’importo previsto..” .. Quanto sopra evidenziato .. si ritiene probabilmente riconducibile alle note situazioni problematiche che purtroppo hanno costellato l’anno 2014, comportando momenti di rilevante intensità operativa degli uffici con conseguenti disguidi negli aspetti formali riguardanti il Piano degli Obiettivi e della Performance..”... Il N.I.Va.P. prende atto delle situazioni di contesto rappresentate dal dirigente e riferite, in particolare, all’attuazione della c.d. Legge “Del Rio”; all’alluvione che ha colpito il territorio del comune di Senigallia nel mese di maggio 2014 e che ha richiesto interventi di ripristino dei vari plessi scolastici attuati e portati a termine nel mese di settembre 2014. Il N.I.Va.P. inoltre prende atto che il dirigente ha allegato alla relazione di controdeduzioni del 3/7/2015 le originali schede dei singoli obiettivi proposte per l’inserimento nel Piano degli obiettivi/ performance 2014 che il Settore in buona fede riteneva approvate; obiettivi per il cui raggiungimento è stata posta in essere la relativa attività gestionale secondo gli indicatori proposti, comprensivi dei termini di tolleranza, sulla base delle quali avrebbe operato.

Il N.I.Va.P. prende atto delle giustificazioni addotte dal dirigente considerando, con particolare attenzione, la condizione di contesto in cui si è trovato ad operare il Settore V con particolare riferimento agli straordinari eventi alluvionali che hanno interessato il territorio provinciale ed in particolare la città di Senigallia con gravissime conseguenze sullo stato di agibilità degli immobili, ivi inclusi quelli provinciali, con particolare riferimento ai plessi scolastici di pertinenze della Provincia di Ancona. Questa situazione eccezionale ha indotto la struttura burocratica del Settore V

(Edilizia e Viabilità) ad adoperarsi in maniera indefessa per ripristinare lo stato dei luoghi con particolare riferimento alla circolazione stradale e al ripristino dell'agibilità degli edifici scolastici in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico. Non solo, sulla base del proprio spirito di responsabilità e di servizio, ma anche degli *imput* costanti da parte dell'Amministrazione provinciale, delle autorità scolastiche, dei sindaci e dei cittadini. E' inevitabile, quindi, che sia da imputare a questa particolarissima condizione di contesto la mancata conoscenza della discordanza tra gli obiettivi proposti e quelli successivamente approvati, dovuti sicuramente ad un disguido e a un difetto di comunicazione. Il N.I.Va.P. prende atto di quanto sopra e pur riconoscendo, sulla base della documentazione prodotta, che gli obiettivi risultano raggiunti rispetto a quelli proposti dal Settore V secondo gli indicatori indicati originariamente (fatta eccezione per l'intervento "*Miglioramento sismico IPSIA Padovano*" di Arcevia PNSS-realizzazione di una rotatoria sulla SP n. 12 Corinadese" al Km. 11+000 nell'intersezione con la via comunale Po in località Borgo Catena" che non risulta essere stato finanziato e che, come tale, avrebbe dovuto essere sterilizzato) pur tuttavia, quale organo tecnico, non può disattendere la disciplina della valutazione delineata dal Sistema di Performance management approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri della Giunta, n. 59 del 28/08/2012, come successivamente modificato con Decreto della Presidente della Provincia n. 59 del 09/12/2014 e nello S.Mi.Va.P. approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 427 del 15/11/2011 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri della Giunta, n. 148 del 13/06/2014. Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **propone alla Presidente della Provincia, quale valutatore finale, la decisione definitiva in merito alla particolare fattispecie sopra delineata, causata da una eccezionale e straordinaria situazione di contesto, suggerendo, se del caso, la opportunità che nell'attribuzione del punteggio si tenga conto di quanto sopra esposto.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore VI (Edilizia residenziale, Autorizzazioni ambientali, Protezione civile, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Dirigente titolare: Fabrizio Basso dal 01/01/2014 al 30/04/2014; Massimo Sbriscia dal 01/05/2014), il N.I.Va.P. accerta quanto segue.

Con riguardo agli obiettivi del Settore VI il N.I.Va.P. con proprio verbale n. 4/2014 del 3/7/2015 aveva accertato il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente del Settore VI e contraddistinti con i numeri 1), 3), 4) e 5). Il N.I.Va.P. invece aveva formulato i seguenti rilievi con riferimento ai seguenti residui obiettivi contraddistinti ai numeri 2) e 6), come segue:

- 1) **con riferimento all'obiettivo n. 2 "Banca dati dei progetti depositati dal 1947 al 2001"** si è rilevato che lo stesso è riferito ad una implementazione relativa agli anni dal 2001 al 2004. Dalla documentazione presentata dal dirigente era emerso quanto segue: "*.. l'anno 2004 risulta già protocollato per cui non è stato fatto l'inserimento manuale nella banca dati, risultando possibile effettuare un travaso automatico dei dati del protocollo. In sostituzione del 2004, si è provveduto ad informatizzare i dati relativi all'anno 2000..*". Inoltre si era rilevato che non risultava prodotta la documentazione relativa al collaudo. Al riguardo il N.I.Va.P. aveva deciso di chiedere al dirigente competente la documentazione giustificativa inerente al collaudo e chiarimenti in ordine alla modifica dell'obiettivo assegnato effettuata autonomamente, ricordando che la modifica o la sterilizzazione dell'obiettivo non poteva essere effettuata autonomamente dal dirigente ma doveva essere proposta dal N.I.Va.P. in sede di monitoraggio ("Valutazione in itinere").
- 2) **con riferimento all'obiettivo n. 6 "Software GOES – Divulgazione e indicazioni di utilizzo alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile"** con il sopra citato verbale n.4/2014 si era evidenziato che la documentazione presentata concerneva un protocollo di intesa tra il Comune di Loreto e la Provincia di Ancona, mentre, per quanto riguardava gli incontri previsti con le Associazioni di Volontariato tra le macro-azioni non veniva comprovata la

loro effettuazione benché l'indicatore di risultato fosse riferito a rendere il "Sistema GOES" funzionante e accessibili a tutti i Volontari di Protezione Civile. Pertanto il N.I.Va.P. aveva richiesto al dirigente competente il completamento della documentazione.

Il N.I.Va.P. prende visione, in relazione all'obiettivo n. 2 "Banca dati dei progetti depositati dal 1947 al 2001", di un verbale di collaudo del Responsabile dell'Area, Dott.ssa Stefania Gioia, che si riferisce ad una implementazione relativa agli anni dal 2001 al 2004; prende atto inoltre che dalla documentazione integrativa si evidenzia quanto segue: "*.. l'anno 2004 risulta già protocollato per cui non è stato fatto l'inserimento manuale nella banca dati, risultando possibile effettuare un travaso automatico dei dati del protocollo. In sostituzione del 2004, si è provveduto ad informatizzare i dati relativi all'anno 2000.*".

Per quanto riguarda invece l'obiettivo n. 6 "Software GOES – Divulgazione e indicazioni di utilizzo alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile" il Dirigente ha consegnato una relazione sui risultati nella quale si evidenzia che l'obiettivo "*.. prevedeva entro il termine del 31/12/2014 che il sistema Goes fosse funzionante ed accessibile a tutte le Associazioni di Volontariato di protezione Civile.*". La relazione è completata da n. 2 allegati che dimostrano come entro il 31/12/2014 il sistema Goes fosse funzionante e accessibile a tutte le Associazioni di Volontariato della protezione civile.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **ritiene di poter formulare un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore VI.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore VII (Tutela e Valorizzazione dell'ambiente - Dirigente titolare: Massimo Sbriscia), il N.I.Va.P. con proprio verbale n. 4/2014 del 3/7/2015 aveva accertato il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente del Settore VI e contraddistinti con i numeri 1), 2), 4), 5) e 6). Il N.I.Va.P. invece aveva formulato i seguenti rilievi con riferimento al seguente residuo obiettivo contraddistinti al numero 3), come segue:

- 1) **con riferimento all'obiettivo n. 3** "*Attività di monitoraggio dell'iter delle procedure di bonifica avviate e ferme da oltre un anno*" con il citato verbale n.4/2014 decideva di chiedere al dirigente competente spiegazioni sulla documentazione giustificativa prodotta che, ad una prima lettura, non appariva esplicativa degli indicatori di risultato individuati per l'obiettivo considerato.

Al riguardo è stata prodotta dal Dirigente Ing. Sbriscia documentazione integrativa che riguarda n. 238 pratiche analizzate, nonché un elenco relativo alle lettere di sollecito trasmesse ai responsabili dei procedimenti di bonifica. Dalla suddetta documentazione è risultato che per n. 24 pratiche non sono state trasmesse lettere di sollecito per le motivazioni riportate nell'allegato stesso. Inoltre, il Dirigente ha consegnato n. 3 note datate 11/12/2014, prot. 176382-176528-176626, con le quali si rivolgeva, rispettivamente, ai Comuni di Ancona, Jesi, Senigallia, per chiedere notizie in merito a specifici procedimenti di bonifica di siti ubicati nei territori comunali.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore VII.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore VIII (Sviluppo economico - Dirigente ad interim: Fabrizio Basso), il N.I.Va.P. con proprio verbale n. 4/2014 del 3/7/2015 aveva accertato il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente del Settore VIII, rilevando la completezza della documentazione prodotta.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente **ritiene di poter formulare un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore VIII.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore IX (Urbanistica - Dirigente ad interim: Massimo Sbriscia), il N.I.Va.P. con proprio verbale n. 4/2014 del 3/7/2015 aveva accertato il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente del Settore IX, contraddistinti con i numeri 1), 2), 3) e 4), rilevando la completezza della documentazione prodotta.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente, ritiene di poter formulare **un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore IX.**

Con riguardo agli obiettivi del Settore X (Viabilità - Dirigente ad interim: Massimo Sbriscia), il N.I.Va.P. con proprio verbale n. 4/2014 del 3/7/2015 aveva formulato per i due obiettivi assegnati al Dirigente del Settore X e contraddistinti con i numeri 1), 2), i seguenti rilievi:

- 1) **con riferimento all'obiettivo n. 1** *“Regolarizzazione accessi/passi carrabili con ammissione alla definizione agevolata”* si era rilevato che, come indicatore di risultato, veniva previsto il rilascio delle autorizzazioni in relazione a 641 richieste di regolarizzazione residue. La documentazione presentata si limitava ad una comunicazione di posta elettronica, inviata dall'incaricato di posizione organizzativa dell'Area, di avvenuto rilascio di n. 701 autorizzazioni rispetto all'indicatore di n. 641. Il N.I.Va.P. a tale proposito aveva richiesto al dirigente competente ulteriore documentazione recante la numerazione e la data di rilascio delle autorizzazioni comprovante il raggiungimento dell'obiettivo in questione, nonché la copia di alcune autorizzazioni compresa l'ultima rilasciata.
- 2) **con riferimento all'obiettivo n. 2** *“ Sfalcio dell'erba dalle scarpate e banchine stradali e potature delle alberature lungo le ss.pp. ...”* era stata richiesta documentazione integrativa consistente nella presentazione dei seguenti ulteriori documenti: atti di liquidazione muniti delle relative fatture rilasciate dalle ditte esecutrici, comprovanti l'esecuzione almeno di n. 1 taglio delle erbe, da acquisire agli atti e rapporti di servizio del personale e mezzi da produrre in visione.

Il N.I.Va.P. prende in esame la documentazione prodotta dal dirigente del Settore X dalla quale si evidenzia che:

- a) con riferimento all'obiettivo n. 1 *“Regolarizzazione accessi/passi carrabili con ammissione alla definizione agevolata”*, viene documentato il suo raggiungimento mediante un elenco riepilogativo delle n. 641 pratiche di regolarizzazione con indicazione del numero e dell'anno dell'autorizzazioni, la produzione di: n. 2 nulla-osta relativi alla definizione agevolata di accesso carrabile e n. 1 concessione al mantenimento e regolarizzazione dell'accesso esistente;
- b) con riferimento all'obiettivo n. 2 *“ Sfalcio dell'erba dalle scarpate e banchine stradali e potature delle alberature lungo le ss.pp.”* viene documentato il suo raggiungimento mediante la produzione di n. 6 atti di liquidazione muniti delle relative fatture rilasciate dalle ditte esecutrici per lavori di sfalcio erba.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con il dirigente, ritiene di poter formulare **un giudizio favorevole circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti del Settore X.**

§ 4 - VALUTAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE ASSEGNATI AI DIRIGENTI.

La particolare situazione che ha caratterizzato l'anno 2014, come sopra illustrato, riconducibile alla drastica riduzione del numero dei dirigenti, induce l'Organismo di Valutazione **ad attribuire, per**

quanto riguarda gli obiettivi di struttura, un punteggio in relazione a ciascuna struttura dirigenziale.

La valutazione in questione, infatti, attiene al grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura, indipendentemente dal fatto che si siano alternati nella medesima struttura eventualmente uno o più dirigenti. Pertanto, ai fini della valutazione, non verrà in alcun modo presa in considerazione la durata dell'incarico dirigenziale, esplicitando quest'ultima riflessi solo in sede di quantificazione proporzionale della retribuzione di risultato.

Pertanto il N.I.Va.P. assegna per il raggiungimento degli obiettivi di performance individuale di pertinenza di ciascuna struttura di massima dimensione le valutazioni risultanti dalle seguenti tabelle riassuntive riferite alle singole strutture organizzative e ai dirigenti preposti ad esse sia come titolari che come incaricati ad interim (**Tab. 1 – Tab. 2**):

§ 5 - VALUTAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATA ASSEGNATO AI DIRIGENTI.

Ultimata la valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente, il N.I.Va.P. **procede alla valutazione circa il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa**, rilevando al riguardo quanto segue, anche in considerazione di quanto esposto dai dirigenti durante il colloquio di valutazione, premettendo quanto segue:

1) il N.I.Va.P. già dall'anno 2013 sta dando attuazione al coordinamento tra il sistema di performance management e il sistema di prevenzione della corruzione quale delineato dalla L. n. 190/2012;

2) al riguardo il N.I.Va.P. si è fatto promotore di contribuire all'attuazione della deliberazione CIVIT n. 6/2013 collegando le finalità della L. n. 190/2012 e del PTPC, a far data dalla sua approvazione (Delibera approvata dal Commissario Straordinario n. 2/2014) con il Piano della Performance, mediante l'attuazione di un ciclo delle performance integrato ottenuto inserendo nel relativo Piano, nell'ambito della programmazione strategica e operativa, quali obiettivi e indicatori di performance organizzativa e individuale, l'attuazione delle misure previste nella L. n. 190/2012, nel PNA approvato dalla Civit con Deliberazione n. 72 dell'11/9/2013 e nel PTPC della Provincia di Ancona adottato con la citata Deliberazione Commissariale n. 2/2014 per la prevenzione del fenomeno della corruzione nonché i processi e le attività programmate per l'aggiornamento e l'implementazione del PTPC;

3) conseguentemente il N.I.Va.P. si è adoperato per assicurare nel Piano della Performance l'inserimento di obiettivi atti a garantire gli opportuni collegamenti con la normativa anticorruzione;

4) nel Peg/Piano della performance 2014 era stato inserito quale obiettivo di performance organizzativa la misura di prevenzione prevista dal PTPC all'articolo 17 "*Misure di prevenzione per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi*" al numero 10 "*Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art. 1, comma 9, della L. 190/2012)*". Tale misura di prevenzione era stata inserita quale misura di performance organizzativa con l'aggiunta della "*.. riduzione dei termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi ..*" secondo una finalità di miglioramento dell'azione amministrativa in un'ottica di efficacia, efficienza e sostenibilità.

Dalla documentazione prodotta e dall'esito del colloquio svolto con i dirigenti è emersa, alla luce della particolare situazione di contesto sopra evidenziata, una oggettiva difficoltà da parte degli uffici al raggiungimento di tale obiettivo, non tanto con riferimento al "monitoraggio del rispetto dei termini procedurali" inclusa tra le misure obbligatorie finalizzate alla prevenzione della corruzione al n. 10 della tabella nel PTPC (alla pag.25), quanto alla parte dell'obiettivo relativa alla riduzione della media dei termini di conclusione dei procedimenti rispetto ai termini prestabiliti. Al riguardo i dirigenti attualmente in servizio hanno rappresentato, prima del colloquio di valutazione, con nota del 2/7/2015, che tali obiettivi di performance organizzativa "*... di rilevante impatto sul*

già notevole carico di lavoro degli uffici, si collocano in un quadro ordinamentale all'interno del quale il sistema di area vasta (province e città metropolitane) notevolmente compromesso a seguito dell'approvazione della c.d. "Riforma Delrio" nonché dell'approvazione di una serie di misure di forte riduzione delle dotazioni finanziarie delle province (nel 2104 in particolare: D.L. n. 66/2014) e di reiterazione di divieti di capacità assunzionali (conferma di un divieto ininterrotto che parte dal 2012). Ciò ha comportato la necessità di dedicare maggiore attenzione e conseguente destinazione di risorse in attività tese a garantire standard di efficienza nell'erogazione di servizi alla collettività a scapito di compiti meramente "interni". In particolare i menzionati obiettivi di monitoraggio stanno subendo inevitabili rallentamenti. A tal fine i sottoscritti dirigenti comunicano che i predetti obiettivi saranno completati nel corso del 2015. Si chiede a tal fine di valutare l'opportunità che tali monitoraggi siano concentrati su un campione di procedimenti compreso fra il 12 e il 18 per cento dei procedimenti indicati, con un minimo comunque di due procedimenti per Area."

Tali motivazioni sono state ampiamente suffragate nel corso dei colloqui individuali, a seguito dei quali il N.I.Va.P., quale organo tecnico di valutazione, non può esimersi dal verificare il completo mancato raggiungimento dell'obiettivo assegnato, pur consapevole, quale organo inserito nella struttura di questo Ente nella qualifica principale di Segretario Generale, della fondatezza delle argomentazioni addotte dai dirigenti.

Al riguardo il N.I.Va.P. esprime il proprio orientamento circa il parziale raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa 2014, impegnandosi a richiedere però, a tempo debito, tra gli obiettivi di performance organizzativa da assegnarsi con il Peg/Piano della performance 2015 (attualmente non ancora in fase di elaborazione stante la notoria oggettiva impossibilità delle Province a procedere all'approvazione del bilancio triennale 2015/2017 e del relativo Peg), o degli esercizi futuri, l'inserimento del completamento dell'obiettivo in questione per l'anno 2015 o degli esercizi futuri, relativamente però al solo " *monitoraggio del rispetto dei termini procedurali*", stante la sua rilevanza in quanto misura di prevenzione della corruzione, circoscrivendolo però ad un campione dei procedimenti assegnati a ciascuna area in misura proporzionale a quelli risultanti dalla tabella approvata da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 29/09/2014 adottata nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale.

Pertanto il N.I.Va.P. sulla base della documentazione integrativa presentata e del colloquio svolto con i dirigenti **propone alla Presidente della Provincia, quale valutatore finale, la decisione definitiva in merito al parziale raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa, in considerazione della particolare fattispecie sopra delineata, causata da una eccezionale e straordinaria situazione di contesto, suggerendo, se del caso, la opportunità che nell'attribuzione definitiva del punteggio si tenga conto di quanto sopra esposto.**

La particolare situazione che ha caratterizzato l'anno 2014, come sopra illustrato, riconducibile alla drastica riduzione del numero dei dirigenti, induce l'Organismo di Valutazione **ad attribuire, per quanto riguarda gli obiettivi di struttura, un punteggio in relazione a ciascuna struttura dirigenziale.**

Valgono per la valutazione dell'obiettivo di performance organizzativa le stesse considerazioni esposte per la valutazione degli obiettivi di performance individuale e cioè che la valutazione in questione, attiene al grado di raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa di ciascuna struttura di massima dimensione, indipendentemente dal fatto che si siano alternati nella medesima struttura eventualmente uno o più dirigenti.

Pertanto, ai fini della valutazione, non verrà in alcun modo presa in considerazione la durata dell'incarico dirigenziale, esplicitando quest'ultima riflessi solo in sede di quantificazione proporzionale della retribuzione di risultato.

Pertanto il N.I.Va.P. assegna per il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa di pertinenza di ciascuna struttura di massima dimensione le valutazioni risultanti dalla seguente

tabella riassuntiva riferita alle singole strutture organizzative e ai dirigenti preposti ad esse sia come titolari che come incaricati ad interim (**Tab. 3**):

§ 6 - VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI DEI SINGOLI DIRIGENTI –

Con riferimento alla valutazione dei comportamenti organizzativi dei singoli dirigenti il N.I.Va.P. nella sua composizione monocratica, esprime, come di seguito riportati, i relativi giudizi espressi per ciascun dirigente.

Al riguardo il N.I.Va.P. precisa di far proprio lo stesso orientamento seguito dall'Organismo di Valutazione nell'anno 2013 secondo cui, in considerazione degli incarichi conferiti ad interim, **“a differenza della valutazione riguardante i risultati, quella relativa ai comportamenti si concluderà con l'attribuzione di un punteggio riferito non alla struttura ma ad ogni dirigente valutato indipendentemente dalla struttura gestita”**.

§ 7 – RELAZIONE CONSUNTIVA DELLA PERFORMANCE E SUA VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art. 56, comma 5, del Regolamento provinciale "Il sistema di performance management della Provincia di Ancona", approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri della Giunta provinciale, n. 59 del 28/08/2012, il N.I.Va.P. valida la Relazione consuntiva sulla performance e la trasmette al Commissario Straordinario per le sue valutazioni e per la definizione delle eventuali procedure di conciliazione.

Pertanto

il N.I.Va.P. in composizione monocratica;

Visto il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della legge 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il l'art. 56, comma 5, del Regolamento provinciale "Il sistema di performance management della Provincia di Ancona", approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri della Giunta provinciale, n. 59 del 28/08/2012;

Visto il PEG – Piano della performance per l'esercizio 2014 approvato dal Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta provinciale n. 215 del 17/7/2014;

Sulla base della metodologia contenuta nello S.Mi.Va.P., della documentazione giustificativa prodotta, dei colloqui intercorsi con i dirigenti e sulla base delle considerazioni esposte nel verbale n. 5 del 3/7/2015 e nella presente relazione consuntiva della performance,

DECIDE

- 1) di validare la presente relazione consuntiva sulla performance;
- 2) di trasmettere la stessa al Presidente della Provincia di Ancona, quale valutatore finale, per le sue definitive valutazioni e per la definizione delle eventuali procedure di conciliazione.

Il N.I.Va.P. pertanto trasmette la relazione consuntiva della performance per l'anno 2014 alla Presidente della Provincia, quale valutatore finale, della valutazione 2014 relativa alla performance organizzativa ed individuale (risultati e comportamenti) dei direttori di dipartimento e dei dirigenti, ai fini dell'attribuzione ad essi della retribuzione di risultato e dei premi previsti dal sistema della premialità e per la definizione delle eventuali procedure di conciliazione.

Alle ore 17.00 il N.I.Va.P., termina i suoi lavori.

Di tutto quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Ancona, 03 luglio 2015

Dott. Pasquale Bitonto

Il verbalizzante Dott. Paolo Marcellini
